



Automobile Club Perugia

Piano della performance 2012/2014

Adottato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Perugia
nella seduta del 20 gennaio 2012

INDICE

-
- 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO**

 - 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**
 - 2.1 CHI SIAMO**

 - 2.2 COSA FACCIAMO**

 - 2.3 COME OPERIAMO**

 - 3. IDENTITA'**
 - 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"**

 - 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE**

 - 3.3 ALBERO DELLA *PERFORMANCE***

 - 4. ANALISI DEL CONTESTO**
 - 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

 - 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

 - 5. OBIETTIVI STRATEGICI**

 - 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**
 - 6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE**

 - 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE***
 - 7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO**

 - 7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO**

 - 7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano della Performance, è stato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo n 150/2009 e in coerenza con la delibera CIVIT n. 112/2010 che ne disciplina la struttura e le modalità di redazione.

Il Piano è riferito al triennio 2012-2014 ed è il documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target ed ha lo scopo di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Il documento è contestualizzato ed aggiornato secondo la situazione registrata dall'Ente al 31 dicembre 2011 ed in relazione alla pianificazione strategica ed operativa approvata dalla Federazione ACI e dall'Automobile Club Perugia per il triennio 2012-2014.

Le ulteriori indicazioni recentissime emanate dalla CIVIT con la delibera 1/2012, pubblicata sul sito il 10 gennaio 2012,, che si inseriscono nel "graduale processo di miglioramento volto a promuovere una corretta attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance" non sono rivolte specificamente all'Automobile Club Perugia in quanto l'Ente è un Ente pubblico non economico locale e non rientra, quindi, tra le amministrazioni indicate nell'art. 2 del D. Lgs. 150/2009 (vedi sub CIVIT 1/2012 - - §2 cpv 2).

Le indicazioni contenute nella citata delibera CIVIT sono comunque assunte a parametro di riferimento del presente Piano della Performance, in coerenza con quanto espressamente disposto dalla medesima delibera ed essendo l'Automobile Club Perugia "soggetto pubblico, benché non contemplato dal D.Dlgs. 150/2009, che svolge funzioni amministrative". (vedi sub CIVIT 1/2012- §2 cpv. 1).

Ad eccezione dei contenuti della delibera CIVIT 2/2012 che si riferiscono ad obblighi di legge, l'applicazione delle altre indicazioni contenute nella citata delibera CIVIT avverrà in modo graduale, compatibilmente con le ridotte dimensioni dell'Ente e le caratteristiche strutturali organizzative e gestionali dell'Automobile Club Perugia (vedi sub CIVIT 1/2012 §2 cpv. 3).

Il documento segue in larga misura lo schema e l'impostazione di massima delineate dalla CIVIT con delibera n. 112/2010 e , una parte dello stesso, riportata in allegato, è rappresentata dal piano delle attività.

Nel corso dell'anno verranno intraprese iniziative finalizzate all'adeguato coinvolgimento degli stakeholder, promuovendo la massima condivisione e consapevolezza relativamente agli obiettivi inseriti nel piano.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo

L'Automobile Club Perugia è un Ente Pubblico non Economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Ente autonomo con propri Organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale, è legato all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione del Presidente dell' AC all'Assemblea dell'ACI;
- la partecipazione del Presidente AC in seno al Consiglio Generale ACI in rappresentanza degli AC della Regione Umbria
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI sia del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'AC che del Regolamento elettorale;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- le modalità di pianificazione delle attività dell'AC, che prevedono che il Comitato Esecutivo dell'ACI verifichi la coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dal Consiglio Direttivo dell'AC con gli indirizzi strategici della Federazione;
- il ruolo di raccordo svolto dal Direttore dell'AC, come di seguito più ampiamente illustrato.

Nel quadro di questo assetto federativo, l'AC è posto sotto la vigilanza del Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo; è inoltre assoggettato al controllo della Corte dei Conti.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del Direttore dell'Ente.

Il Direttore, ai sensi dello Statuto, è funzionario appartenente ai ruoli organici dell'ACI, con qualifica dirigenziale ed è nominato dal Segretario Generale dell'ACI, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI in qualità di Federazione degli stessi AC.

In particolare, nell'ambito della propria competenza territoriale, il Direttore garantisce, sulla base degli indirizzi strategici definiti dagli Organi, delle direttive del Segretario Generale e delle linee di coordinamento del Direttore Regionale – il cui ruolo è di seguito descritto – la puntuale attuazione degli indirizzi strategici, dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività in materia dei servizi e prestazioni rese dalla Federazione ai Soci ed agli automobilisti in genere, ed assicura il rispetto degli accordi di collaborazione posti in essere nell'interesse della Federazione stessa. Il Direttore garantisce, inoltre, l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dal Consiglio Direttivo dell'AC.

L'AC partecipa a livello regionale al Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli Automobile Club della Regione Umbria, che cura i rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolte dal Direttore Regionale, figura prevista dall'Ordinamento dell'ACI.

Il Direttore Regionale svolge funzioni di raccordo tra gli AC della Regione e le Strutture Centrali dell'ACI, di coordinamento degli AC nella regione di competenza nonché di attuazione e gestione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali definiti dal Comitato Regionale. In tale ambito svolge il ruolo primario di interlocutore con le Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio per le materie di competenza.

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci, e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del Marchio sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale inoltre di società strumentali collegate, che curano, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed agli automobilisti in generale.

2.2 Cosa facciamo

L'Automobile Club Perugia esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta; le attività assicurative,

con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente generale della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI -; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

1) Servizi associativi

L'AC Perugia, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ tutela e consulenza legale;
- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ soccorso stradale gratuito;
- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quali il **noleggior di autovetture**, la gestione di **parcheggi** (di proprietà od in concessione) e la gestione di **scuole guida**.

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "FacileSarà", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

L'AC svolge quindi, costante attività di gestione del rapporto associativo ponendo in essere iniziative espressamente destinate ai propri soci in diversi ambiti di interesse non solo riferiti direttamente al settore automobilistico.

Alla data del 31 dicembre 2011, il n. dei soci dell'AC Perugia, che automaticamente sono soci anche dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 42 dello Statuto, è pari a 15.008.

2) Attività di assistenza automobilistica

Fermo restando che la gestione del servizio del Pubblico Registro Automobilistico è svolta esclusivamente dall'ACI e dalla sua organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici Provinciali, l'Automobile Club è rispetto al PRA semplice utente e svolge con la propria

rete diretta ed indiretta l'attività di consulenza e assistenza automobilistica ai sensi della L.264/91, operando quindi in condizioni di piena concorrenza ed assoluta parità rispetto agli altri operatori del settore.

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l'Automobile Club Perugia aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA, previsto dal DPR n.358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Perugia svolge attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione al contenuto del contratto di servizio in essere con la Regione Umbria.

La rete delle delegazioni dell'Automobile Club concorre poi, unitamente agli altri soggetti previsti dalla legge, all'attività di riscossione del tributo sulla base di procedure informatiche specificamente previste.

In particolare, l'AC effettua:

- attività di riscossione bollo auto;
- gestione servizio "bollo sicuro" per i Soci AC (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci AC);
- periodici controlli sulla correttezza e sulla qualità del servizio erogato al pubblico dalle proprie delegazioni;
- attività di assistenza e consulenza ai contribuenti in convenzione con la Regione Umbria

3) Attività istituzionali: istruzione; sicurezza stradale ed educazione alla guida; collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *mouvers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare

l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura;
- corsi per il conseguimento del patentino, corsi per il recupero dei punti patente e corsi di formazione per docenti;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi sull'incidentalità, mobilità e ambiente;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, laboratori, percorsi didattici.

4) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club agisce quale agente della SARA Assicurazioni, gestendo con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

5) Attività sportiva

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico, operando in veste di organizzatore di eventi di interesse nazionale .

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club Perugia promuove un ricco calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta o congiunta con scuderie locali, sponsorizzazioni, collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni. Si tratta, in via principale, delle manifestazioni organizzate presso l'Autodromo dell'Umbria di Magione.

L'Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

Alla data del 31 dicembre 2011 il numero di licenze rilasciate era pari a 376.

La tipologia di utenza che usufruisce del servizio è quindi individuabile nel socio ACI in possesso di licenza sportiva CSAI.

La modalità di erogazione dei servizi varia in relazione alla diversa tipologia di abilitazione posseduta (pilota, ufficiale di gara ecc.).

6) Attività in materia turistica

Forte è anche l'impegno dell'Ente nelle attività volte ad ampliare la propria presenza nel settore turistico locale.

In tale ambito si collocano tutte le iniziative volte a favorire nuove forme di partecipazione turistica sostenibile, assistendo i viaggiatori e promuovendo nel territorio di competenza itinerari importanti sotto il profilo artistico e culturale.

La tipologia di utenza che usufruisce dei servizi è individuabile nell'automobilista che si sposta per turismo

Le modalità di erogazione dei servizi variano secondo la richiesta dell'interessato ed in relazione alla diversa tipologia di prestazione richiesta.

2.3 Come operiamo

L'Automobile Club Perugia è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore del Sodalizio.

L'AC è articolato in strutture dirette e indirette costituite da n. 22 delegazioni (oltre la Sede), che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza.

ELENCO DELEGAZIONI

COD	LOCALITA'	VIA	INDIRIZZO	CIV
PG002	SEDE	Via	Corcianese	218/h
PG010	Umbertide	Piazza	A. Gramsci	14
PG011	Castiglione del Lago	Via	Roma	134
PG013	Città di Castello	Via	Dante Alighieri	15
PG014	Foligno	Via	A. Da San gallo	17/E
PG016	Gubbio	Via	Matteotti	39
PG018	Norcia	Via	dei Priori	10/a
PG019	Spoletto	C.so	Garibaldi	11
PG021	Ponte S. Giovanni	Via	Manzoni	4A
PG030	PG San Sisto	Via	Tommaso Albinoni	40
PG031	Sigillo	Via	Baldeschi	11
PG036	Nocera Umbra	Piazza	Umberto I	12
PG040	Todi Centro	Viale	Tiberina	124
PG042	Panicale Fraz. Tavernelle	Via	del Commercio	1/c
PG043	Assisi	Via	G. Becchetti	17
PG051	Aci Millenium	Via	Piccolpasso	121
PG053	Corciano	Via	Corcianese	232
PG054	Gualdo Tadino	Via	Vittorio Veneto	snc
PG055	Bastia Umbra	Via	del Conservificio	snc
PG058	Cerbara	Via	G.Falcone	25
PG059	Deruta	Via	Tevere	14

PG060	Pte Felicino	Via	Val di Rocco	8/10
PG062	Marsciano	Via	Marconi	22

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale delle seguenti strutture operative collegate, costituite sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria o maggioritaria, che concorrono all'erogazione di prestazioni e servizi nei confronti degli utenti automobilisti, delle Pubbliche Amministrazioni con cui l'Ente collabora e dei Soci.

Tali Società strumentali assicurano la piena funzionalità, efficacia ed economicità dell'azione dell'Ente, fornendo servizi di qualità in regime di "in house providing" e risultano quindi determinanti e necessarie per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'AC.

Si riporta di seguito l'indicazione delle principali società collegate strumentali al conseguimento delle proprie finalità.

AMUB MAGIONE S.P.A., società proprietaria dell'Autodromo di Magione, i cui scopi principali sono le attività di gestione di autodromi, di campi ed attrezzature destinati ad uso sportivo e/o turistico e/o ricettivo in genere e/o culturale, l'organizzazione e la gestione, l'organizzazione e/o la gestione di manifestazioni motoristiche, la promozione e lo sviluppo di attività sportive, la gestione di corsi di guida sicura e pilotaggio, la gestione di strutture didattiche volte alla sensibilizzazione e diffusione della cultura della sicurezza stradale.

GUIDACI-SERVICE S.R.L., la società gestisce un centro di revisione a Perugia, una delegazione con scuola guida a Perugia, una delegazione a Gubbio e fornisce servizi all'Automobile Club Perugia.

L'AC dispone di un proprio sito istituzionale (www.perugia.aci.it).

3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione "in cifre"

Vengono di seguito sinteticamente riportati i dati più significativi relativamente ai dipendenti ACI, le risorse finanziarie complessivamente assegnate, il numero delle strutture territoriali con cui l'Ente opera e l'utenza servita nel corso dell'anno 2009.

a) I dipendenti

Al 31 dicembre 2011, a causa di pensionamenti e di mobilità del personale verso altri enti avvenuti nel corso degli ultimi anni, non c'erano in servizio dipendenti presso l'AC Perugia.

Attualmente l'Ente si avvale della collaborazione dalla propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l. alla quale ha affidato la gestione alcuni servizi.

In organico sono previsti dipendenti così distribuiti:

Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C	3	0	3
			0
			0
			0
AREA B	1	0	1
			0
			0
TOTALE	4	0	4

b) Le risorse finanziarie complessivamente assegnate

Si premette che l'Automobile Club Perugia non riceve trasferimenti da parte dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni.

L'insieme dei ricavi della produzione, stimati in € 1.362.500,00 nel budget 2012, derivano, per € 935.500,00, dalla vendita di beni e prestazione di servizi e, per € 427.000,00, da altri ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, possono essere scomposti nelle seguenti macro categorie:

- **Ricavi relativi all'attività associativa per € 840.000,00:** trattasi principalmente di quote sociali, vale a dire di somme incassate per il rilascio di tessere sociali.
- **Ricavi relativi a proventi per la riscossione tasse circolazione per € 75.000,00:** trattasi di corrispettivi versati da ACI per la riscossione e la gestione delle attività legate al tributo automobilistico
- **Proventi ufficio assistenza automobilistica per € 20.000,00**
- **Ricavi per vendita materiale cartografico per euro 500,00:** trattasi di corrispettivi marginali per la vendita di cartine stradali, volumi chilometrici ed altro materiale cartografico.

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica pari a € 427.000,00 attengono a:

- **Ricavi per provvigioni attive di Euro 160.000,00:** trattasi di proventi riconosciuti all'Ente – Agente generale - dalla SARA ASSICURAZIONE su polizze stipulate dagli agenti capo della provincia.
- **Ricavi per Royalties e canone marchio 138.000,00:** trattasi di ricavi derivanti dal canone previsto dai contratti di affiliazione commerciale delle delegazioni.
- **Proventi e ricavi diversi Euro 29.000.**
- **Ricavi per affitti di immobili di euro 75.000:** trattasi di introiti derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente.
- **Ricavi per concorsi e rimborsi diversi di euro 25.000:** trattasi di rimborsi da parte di delegazioni o uffici per costi comuni sostenuti dall'Ente.

La gestione finanziaria relativa al budget 2012 presenta un margine positivo pari a € 30.000,00 in relazione alla previsione di:

- proventi derivanti da utili distribuiti da società controllate o collegate per euro 30.000,00
- proventi derivanti da interessi attivi maturati dalla liquidità dell'ente per euro 10.000,0
- oneri per interessi passivi dovuti dall'Ente su finanziamenti a suo tempo contratti per l'acquisto di immobili per € 10.000,00

Non sono previste rettifiche dell'attività finanziaria nel budget 2012 per rivalutazioni e/o svalutazioni.

La gestione straordinaria relativa al budget 2012 presenta un margine negativo di € 3.000 per il prudenziale accantonamento per oneri non previsti di € 4.000,00 a fronte di proventi non previsti di € 1.000,00.

c) Il numero di strutture territoriali

La descrizione sintetica dell'organizzazione è stata già svolta al paragrafo 2.3, cui si fa rinvio.

d) Gli utenti serviti

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC nell'anno 2010.

Numero Soci	15.008
Numero Polizze Assicurative	10.280
Numero clienti serviti su base annua per pratiche automobilistiche	40.000
Numero operazioni riscossioni effettuate	277.064
Numero licenziati CSAI	376

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt.1, 2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2007. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI che ne costituisce elemento peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti. L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;*

g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

ART. 38

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C..... seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

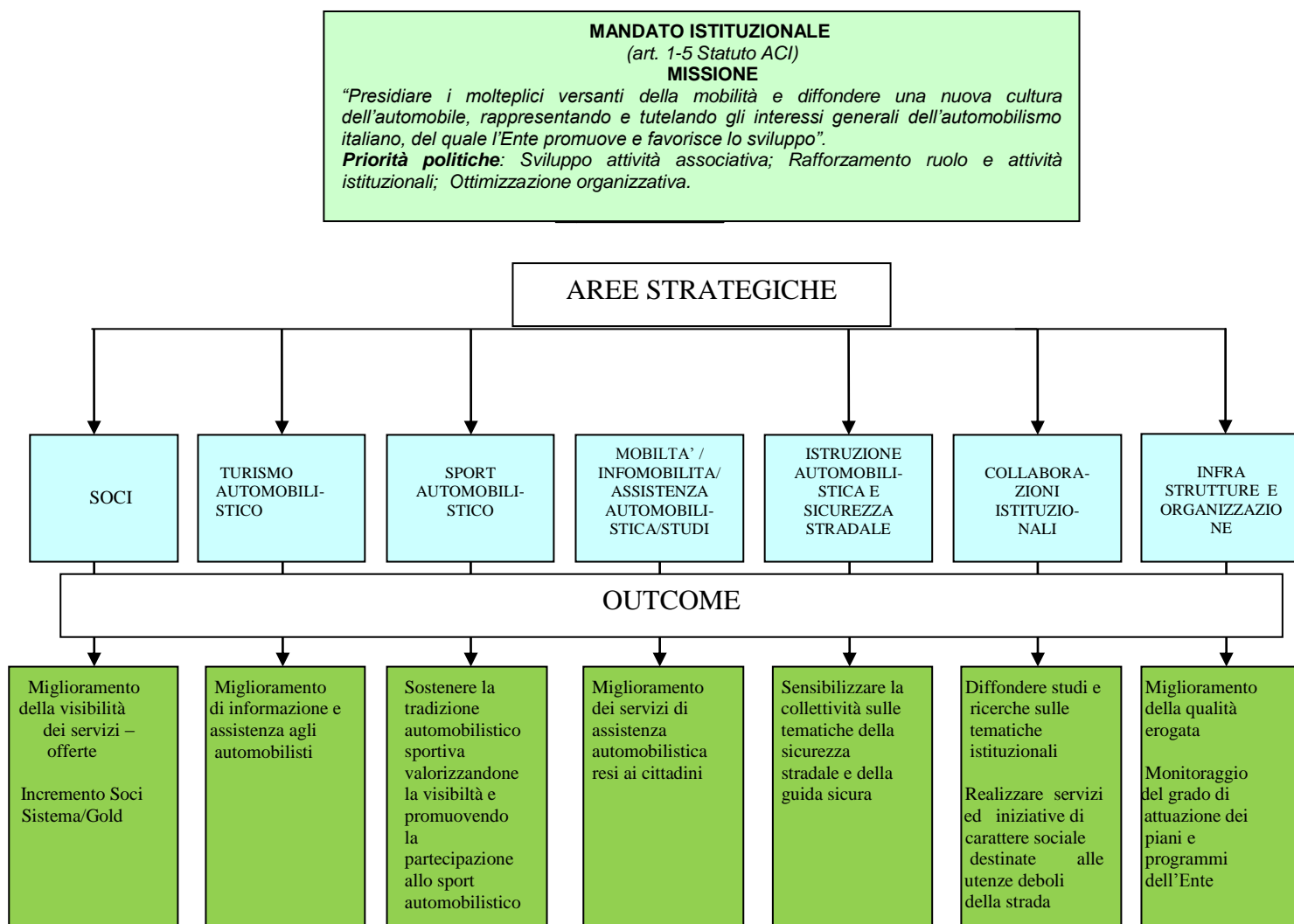
In particolare, per il triennio 2012-2014, la missione dell'Automobile Club declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera dell'Assemblea dell'ACI del 29 aprile 2010 in sede di adozione del documento: "*Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente*".

Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'AC va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio 2011, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche /mission: **1) Sviluppo attività associativa; 2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali; 3) Ottimizzazione organizzativa.**

3.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio 2012-2014.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club Perugia le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.



4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. Nel 2009 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,5 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono aumentate sei voci di spesa sulle complessive otto: per l'acquisto di automobili e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la manutenzione 25,4 miliardi (+2%), per gli pneumatici 7,3 miliardi (+0,2%), per i parcheggi 8,1 miliardi (+1%) e per la tassa automobilistica 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai pedaggi autostradali con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

In particolare la situazione rilevabile nel territorio della provincia rispecchia quella nazionale.

L'analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti.

L'Ente per il prossimo triennio sarà impegnato a promuovere politiche di mobilità coordinate ed efficaci tendenti a favorire, soprattutto in ambito urbano, la comodità/intermodalità/l'uso responsabile del mezzo privato e del territorio, l'ottimizzazione e la maggiore efficienza del servizio di trasporto pubblico, contrastando, anche per il futuro, le iniziative di amministratori locali dettate dall'emergenza (blocchi di traffico – targhe alterne) assolutamente inefficaci in mancanza di programmi di intervento coordinato e sistematico.

Inoltre continuerà ad essere forte l'impegno, anche nei confronti dei decisori pubblici locali, sul fronte della sostenibilità locale della mobilità, sia nell'ottica di favorire una mobilità più sicura, con iniziative per la sicurezza stradale o la sempre più incisiva promozione, in tutti i contesti, della cultura della educazione e sicurezza stradale, sia per promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cosiddette utenze deboli (pedoni, anziani, giovani, disabili, extracomunitari). In tale contesto proseguirà l'impegno nella promozione della formazione alla guida sicura.

a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Perugia da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, varie fondazioni ed associazioni, le scuole, i Comuni.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole, inclusi corsi formativi/informativi di guida sicura, con un elevato grado di adesione degli stessi studenti.

In tale ambito il piano di attività per il triennio 2012 – 2014 prevede la partecipazione al progetto nazionale "Network autoscuole a marchio ACI – Ready2Go –" con l'attivazione sul territorio di autoscuole che utilizzano il modello didattico messo a punto dall'ACI per garantire la formazione ad una guida responsabile.

In materia di educazione e sicurezza stradale l'A.C. Perugia prosegue le attività iniziate negli anni precedenti, consistenti in corsi di guida sicura sul territorio provinciale e presso il Centro Nazionale Educazione Sicurezza Stradale presso l'autodromo di Magione, corsi di educazione stradale per bambini presso il parco didattico del predetto autodromo, campagne – insieme con Comuni, Provincia di Perugia e Regione Umbria - di sensibilizzazione per la riduzione degli incidenti stradali, iniziative di formazione-informazione alla sicurezza stradale e guida sicura con la partecipazione di istituti scolastici della provincia.

Nel triennio 2012-2014 si prevede di sviluppare anche una serie di iniziative a favore delle utenze deboli della strada, vale a dire diversamente abili, anziani, immigrati e anche tutti coloro che, per situazioni contingenti, necessitano di particolari forme di tutela.

Oltre all'Automobile Club d'Italia, alla Provincia di Perugia ed ai Comuni del territorio provinciale sono stakeholder di questo AC: Istituti scolastici, Associazioni rappresentative delle vittime e degli utenti della Strada, Giovani e Cittadini, Centro Nazionale Educazione Sicurezza Stradale di Magione.

b) I Soci

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell'AC per l'esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai soci, l'analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest'ultimo servizio, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi di quello ACI ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell'acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l'attività e la performance dell'Automobile Club Perugia è l'Automobile Club d'Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai soci e coordina progetti nazionali a impatto locale cui l'AC attivamente partecipa con l'obiettivo, in particolare, di aumentare il numero dei soci, coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni e ampliare l'attività di cross selling svolta in collaborazione con SARA Assicurazioni.

A livello locale l'Automobile Club interagisce con istituzioni presenti sul territorio al fine di stipulare convenzioni locali destinate ai propri soci (per sconti o agevolazioni varie) nonché ampliare i servizi ad essi dedicati. Importante stakeholder in questo ambito è anche la rete delle delegazioni indirette che cura capillarmente gli interessi dei soci ed è portatrice a livello periferico degli indirizzi politici e strategici di questo settore.

Importante e strategica è anche la rete agenziale della SARA Assicurazioni, compagnia assicuratrice ufficiale dell'ACI, sia per lo sviluppo associativo che per l'assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i soci.

Con riferimento alle iniziative a livello locale per il triennio 2012 – 2014 si prevede di:

- incrementare il portafoglio soci, acquisendo nuovi target di mercato;
- collaborare con ACI nel lancio e commercializzazione della nuova offerta associativa per le aziende;
- sviluppare l'iniziativa di incremento del portafoglio e di cross selling ACI/SARA – progetto nazionale Facile Sarà;
- consolidare il prodotto associativo TM (tessera multifunzione) in termini di diffusione e di sviluppo delle funzionalità;
- sviluppare la nuova tessera OKKEI (target giovani);
- incrementare il numero dei soci fidelizzati mediante il servizio bollo sicuro;
- potenziare e sviluppare il programma di sconti, agevolazioni e vantaggi per i soci, convenzionando nuovi esercizi commerciali.

L'attività dell'Ente prevede inoltre la riorganizzazione della rete delle delegazioni in provincia e il rafforzamento del legame con le delegazioni mediante maggiore coinvolgimento e partecipazione delle stesse al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente.

Oltre all'Automobile Club d'Italia, le Delegazioni, le agenzie della SARA, sono stakeholder di questo AC Concessionari di auto, Associazioni di categoria, Imprese turistiche e commerciali, Soci, Delegazioni e agenzie SARA.

c) Turismo, tempo libero e sport

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la

crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

A livello locale l'AC interagisce, oltre che con le istituzioni locali, anche con altri operatori del settore, quali le strutture ricettive turistiche.

Nell'ambito sportivo importante è la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale soprattutto per la promozione dello sport automobilistico.

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI.

Oltre al Delegato sportivo CSAI, sono stakeholder di questo AC: Autodromo di Magione, Piloti, Scuderie, Organizzatori di manifestazioni automobilistiche, Ufficiali di gara, Tifosi ed appassionati, Imprese turistiche e commerciali, Amministrazioni locali.

d) Assistenza automobilistica

L'attività in questo ambito è rivolta principalmente agli automobilisti in relazione ai servizi PRA e Tasse automobilistiche.

I principali attori sono:

- la Regione Umbria, titolare del tributo, con la quale è stipulata una convenzione per la riscossione e gestione servizi di assistenza delle tasse auto;
- la Provincia di Perugia per alcune pratiche legate all'utilizzo dei veicoli (Autotrasporto conto proprio e conto terzi);
- la Motorizzazione Civile di Perugia con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA) per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società ACI Informatica, che fornisce i sistemi informatici;
- l'Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le Delegazioni indirette in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco

I destinatari finali in questo ambito sono tutti i cittadini, organizzazioni private e pubbliche e aziende della Provincia, concessionari di auto.

4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

a) Organizzazione

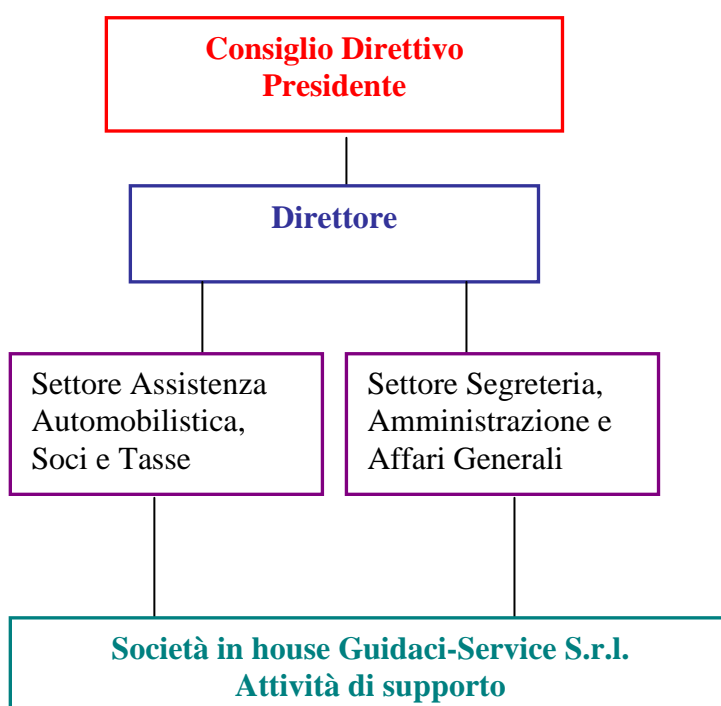
Come già detto al paragrafo 2.3), l'Automobile Club Perugia è un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

La struttura è organizzata in più aree funzionali.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Attualmente, a seguito di pensionamenti o mobilità verso altri enti, l'Automobile Club Perugia non ha personale in servizio effettivo presso la sede e si avvale della propria società di servizi, alla quale ha affidato lo svolgimento di taluni servizi mediante una convenzione.

Organigramma



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3) del documento, operano nella provincia di competenza, oltre la sede, n° 22 delegazioni a gestione indiretta, che godono quindi di autonomia amministrativa ed economica ma che sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Perugia. Attualmente esse sono presenti nelle città di Perugia, Assisi, Bastia Umbra, Castiglione del Lago, Città di Castello, Deruta, Foligno, Gualdo Tadino, Gubbio, Marsciano, Nocera Umbra, Norcia, Panicale, Sigillo, Spoleto, Todi, Umbertide.

Struttura territoriale



b) Risorse strumentali ed economiche

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune. L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca dati soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione Tasse Auto	Accesso alla banca dati TASSE (regione convenzionate)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio)

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc.

E' inoltre disponibile l'accesso a Internet attraverso la rete ACI ed è presente una casella di Posta Elettronica Istituzionale gestita su server di posta ACI, accessibile anche da rete Internet.

Al di fuori del portale Titano è inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (PrenotaMCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati

Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

Sicurezza

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali.

Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

Sito web

L'Automobile Club dispone di un proprio sito web www.perugia.aci.it, accessibile ai sensi della L.4/2004 ed ha ottenuto l'autorizzazione da DigitPA ad esporre il "Bollino di accessibilità" che fornisce anche, attraverso apposito link al sito istituzionale dell'ACI (www.aci.it) servizi on line ai cittadini quali calcolo e pagamento del bollo, distanze chilometriche, socio ACI).

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Sono attive le caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC): automobileclubperugia@pec.aci.it e autoclubperugia@postecert.it
L'indirizzo PEC è pubblicato sul sito web.

c) Risorse umane

L'Automobile Club Perugia può vantare una tradizione di oltre ottantacinque anni di attività che costituisce una speciale garanzia di affidabilità, qualità e professionalità nella gestione dei servizi ai cittadini e ai propri soci in tema di mobilità, prestazioni di servizi connessi allo svolgimento di pratiche automobilistiche, educazione e sicurezza stradale e in tutte le materie affidate istituzionalmente alle proprie cure.

In questo senso l'Automobile Club Perugia ha sempre mantenuto uno stretto rapporto con il territorio.

Nel rispetto di tali valori dominanti il Personale dell'Automobile Club e delle Società collegate è sempre stato in grado di presidiare il proprio ruolo esprimendo al meglio le competenze, conoscenze e capacità detenute, assicurando uno scarsissimo tasso di assenteismo e l'inclinazione ad operare in maniera efficiente ed efficace al fine di garantire la prestazione continuativa ed ottimale sia dei servizi interni, sia dei servizi al pubblico.

L'Ente, attualmente, non dispone di risorse umane proprie a causa dell'esodo avvenuto negli anni precedenti per pensionamenti o mobilità verso altri enti e si avvale, per lo svolgimento di alcuni servizi, della propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l.. E' prevista, a breve la ricostituzione dell'organico del personale.

d) Qualità

Allo scopo di perseguire sempre migliori standard di qualità nell'erogazione dei servizi, è in avviamento un sistema di rilevazione della qualità effettivamente erogata che, affiancata da indagini di CS, potrà consentire l'individuazione di possibili aree di miglioramento per allineare l'azione dell'Ente alle aspettative del cittadino/cliente e la formulazione sempre più mirata dei prodotti/servizi.

Tale rilevazione sarà condotta secondo la metodica del "Barometro della qualità", dal nome del progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con il Formez e l'Istituto Superiore di Statistica, assunta dalla stessa Civit quale strumento di misurazione delle performance amministrative.

Pertanto, la qualità erogata sarà declinata rispetto alle seguenti dimensioni:

Accessibilità (fisica e virtuale) ai servizi;

Tempestività (tempi di risposta alla domanda)

Trasparenza (rendendo noti, sia attraverso il Piano della Trasparenza ed Integrità, che attraverso l'accessibilità e fruibilità delle informazioni, la documentazione di supporto alla richiesta del servizio, i costi dello stesso, i tempi e le modalità di rilascio, etc.)

Efficacia (la reale rispondenza del servizio alle richieste del richiedente in termini di **Conformità**, affidabilità e competenza, sia attraverso una azione di prevenzione dei rischi aziendali che attraverso una gestione consapevole degli eventuali reclami).

Le aree di miglioramento individuate – sia a livello di Federazione che di singolo AC – potranno così consentire la formulazione di obiettivi di performance condotta sulla base di

una anagrafe di dati misurati e verificabili, anche sotto il profilo della trasparenza ed integrità dei comportamenti.

Al riguardo si rinnova quanto già precisato al precedente punto 2.3 e precisamente che i servizi dell'Ente, elencati nel citato punto 2.3, saranno oggetto di successiva definizione per quanto riguarda i relativi valori standard qualitativi, una volta completata la fase propedeutica di stesura della Carta dei servizi dell'Ente, tuttora in corso di realizzazione.

La Realizzazione della Carta dei servizi dell'Ente è inserita nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Automobile Club Perugia 2012-2014, tra gli obiettivi specifici di trasparenza dell'Ente, con termine previsto di completamento e rilascio entro il 31.12.2012.

La carta dei servizi dell'Automobile Club Perugia verrà coordinata sistematicamente da un lato con la carta dei servizi dell'ACI – Ente federante – non ancora pubblicata, e dall'altro con il documento/prototipo conclusivo denominato "Carta dei servizi AA.CC." in corso di predisposizione da parte di ACI.

La successiva fase di definizione dei valori standard e di tutti gli ulteriori adempimenti, previsti dalla delibera CiVIT 3/2012, collegati avrà inizio, quindi, successivamente alla fase di definizione della Carta dei Servizi ed avverrà in conformità alle indicazioni contenute nella delibera CiVIT 88/2010 e 3/2012, con termine previsto di completamento e rilascio entro il 31.12.2012.

Genere ed età per categoria personale dipendente a tempo indeterminato - anno 2011

AREA DI INQUADRAMENTO	GENERE		ETA'	ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
	M	F		
Nessun dipendente in forza*				

* L'Ente, attualmente, non dispone di risorse umane proprie a causa dell' esodo avvenuto negli anni precedenti per pensionamenti o mobilità verso altri enti e si avvale, per lo svolgimento di alcuni servizi, della propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l.. E' prevista, a breve la ricostituzione dell'organico del personale.

Il budget 2012 dell'AC Perugia presenta un utile presunto di € 22.150,00. Tale risultato economico, rispetto all'anno 2011, per il quale si stima un utile di € 23.050,00, evidenzia un lieve decremento di € 900,00 pari al 3,9%.

Il risultato della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo e pari a € 15.150,00; tale margine si presenta positivo nell'esercizio 2011 (dato stimato in € 2.050,00).

Il budget degli investimenti (al netto dei disinvestimenti), pari a € 458.000,00, riguarda: acquisto di un immobile per € 150.000,00

acquisto di un autoveicolo per sostituzione di quello in uso per € 20.000,00
acquisto di mobili e arredi e attrezzature per € 8.000,00
necessari per la gestione ordinaria dell'Ente
investimenti in partecipazioni o prestiti infruttiferi che rappresentano un investimento in società controllate per € 280.000,00
per investimenti previsti dalle società controllate nel rispetto dei programmi dell'Ente.

Il budget di tesoreria del 2012 presenta un saldo positivo di fine anno pari a € 654.283,00
Generato da un'attenta gestione delle risorse dell'Ente che permette di programmare investimenti nella realizzazione del programma di sviluppo.

L'andamento economico dell'Ente è strettamente legato al valore della produzione generato principalmente da ricavi relativi all'attività associativa, ricavi relativi a proventi per la riscossione delle tasse di circolazione, ricavi relativi a proventi di assistenza automobilistica, ricavi per provvigioni assicurative SARA Assicurazioni, ricavi da canone marchio delle delegazioni, ricavi per affitti di immobili.

f) pari opportunità

Nel quadro dei recenti interventi di razionalizzazione dell'amministrazione pubblica in tema di pari opportunità e di mobbing, il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, nell'ottica della ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, inserisce, per la prima volta, tra gli interventi oggetto della riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro pubblico, la promozione delle pari opportunità quale fattore rilevante per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi.

Nell'ambito di detto processo di riforma si inserisce la recente legge n. 183/2010 (c.d. Collegato lavoro) che, apportando alcune importanti modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del decreto legislativo n. 165/2001 prevede, in particolare, all'articolo 21 la costituzione all'interno di tutte le pubbliche amministrazioni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità di pari opportunità, benessere organizzativo ed assenza di discriminazione.

Le Linee guida sulle modalità di funzionamento di detto Comitato (CUG) sono contenute nella direttiva emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della PCM in data 4 marzo 2011. La novità è costituita dalla previsione normativa di un organismo che assume, unificandole, tutte le funzioni che la legge, i contratti collettivi e altre disposizioni attribuiscono ai Comitati per le Pari Opportunità e ai Comitati Paritetici sul fenomeno del mobbing, già operanti all'interno della pubblica amministrazione.

La normativa sopra citata prevede, altresì, che "le amministrazioni di piccole dimensioni abbiano la possibilità di associarsi" (punto 3.1.1 della citata direttiva); ciò al fine di ottimizzare le risorse e di garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'esercizio delle proprie funzioni. Preso atto della segnalazione ricevuta dall'OIV dell'ACI e della disponibilità manifestata dal CUG dell'ACI, costituito con deliberazione del Presidente dell'ACI n. 7306 del 21 luglio 2011, l'Automobile Club Perugia ha aderito al CUG dell'ACI con delibera del Presidente n. 3/2011 del 23.12.2011.

5. OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio 2012-2014.

Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. -Allegato 1-

In data 15 giugno 2011 il Segretario Generale dell'ACI ha trasmesso le citate Direttive Generali dando così inizio al processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club con la definizione di piani e programmi di attività da realizzare nell'anno successivo. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

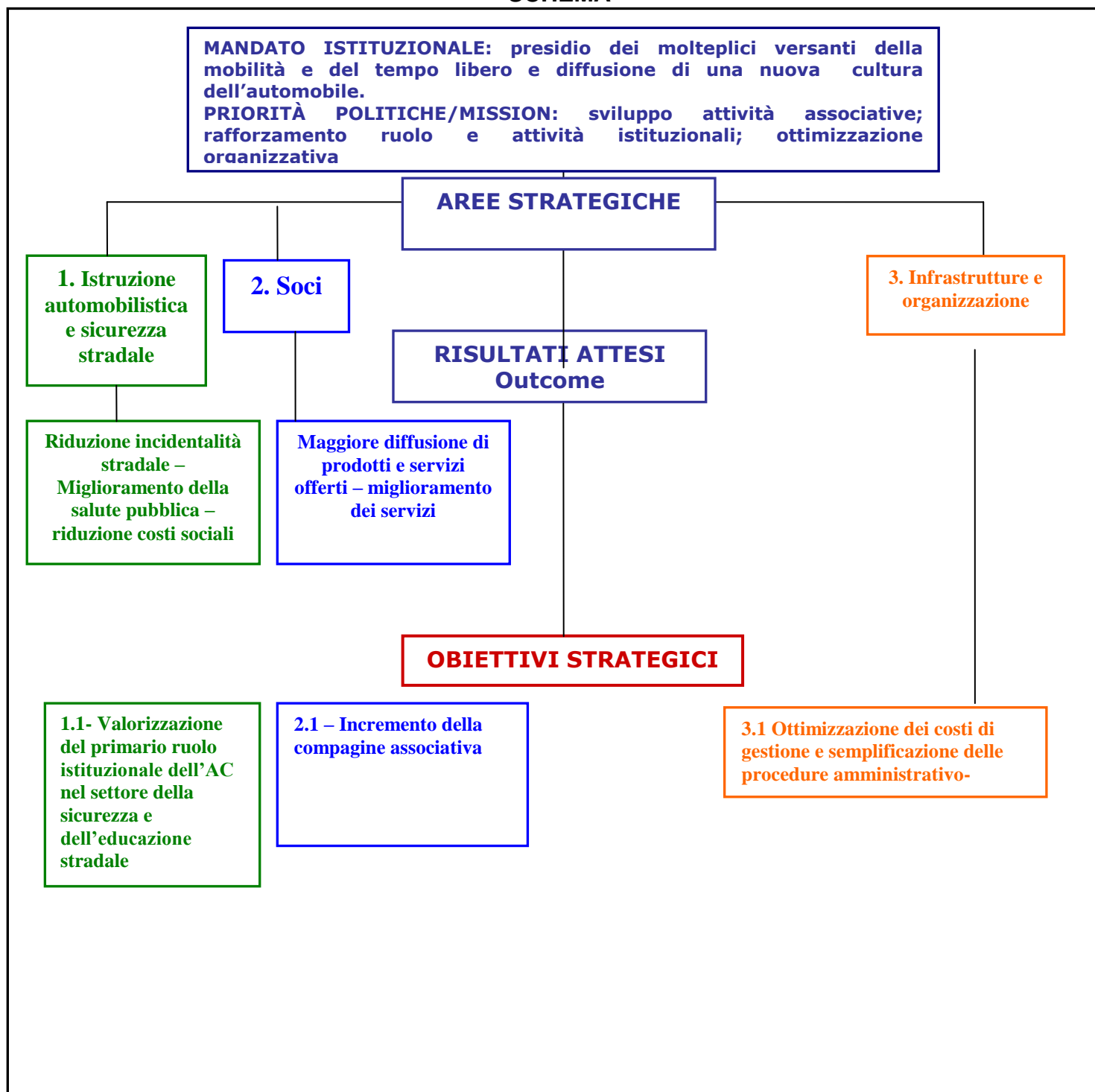
In data 20 settembre 2011 il Segretario generale dell'ACI, facendo seguito alla precedente comunicazione sopra evidenziata, ha fornito ulteriori elementi informativi sul processo di pianificazione in corso, fornendo in particolare alcune sintetiche indicazioni di massima circa le iniziative centrali che potranno avere incidenza sull'A.C. nel 2012.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle “direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente”, deliberate dall’Assemblea dell’ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell’Ente.

SCHEMA



6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nel mese di ottobre, il Consiglio Generale dell'ACI, sulla base delle Direttive generali deliberate dall'Assemblea nel mese di aprile, ha approvato il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente per l'anno 2011" che ha definito il portafoglio di obiettivi operativi di Federazione.

Parallelamente, nello stesso mese di ottobre il Consiglio Direttivo dell'AC Perugia ha approvato il Piano delle attività dell'Ente che comprende gli obiettivi operativi di Federazione derivanti dal sopra citato Piano di attività dell'Automobile Club d'Italia.

Tale documento, realizzato per l'anno 2012 secondo le metodologie di pianificazione al momento vigenti e deliberato dal Consiglio Direttivo del 31 ottobre 2011, per completezza di esposizione è riportato in allegato al presente piano. - Allegato 2-

Il portafoglio dei progetti e delle attività dell'Ente è stato successivamente trasmesso, per il tramite del Direttore Regionale - che nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento ha provveduto a raccogliere la documentazione degli AC di competenza ed a corredarla da propria relazione - all'Automobile Club d'Italia ed è stato sottoposto al Comitato Esecutivo dell'Ente, per la prescritta verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo della Federazione.

Sempre nello stesso mese di ottobre 2011, quale ulteriore momento di coerenza tra il ciclo di pianificazione strategica e quello economico-finanziario, il Consiglio Direttivo ha approvato il budget annuale dell'Ente per l'anno 2012 nella seduta del 31 ottobre 2011.

L'Ente ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta approvazione del piano delle attività 2012 da parte del Comitato Esecutivo dell'ACI.

A conclusione del ciclo di performance come sopra descritto, vengono evidenziati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per l'anno 2012. (scheda D/AC)- Allegato 3

Si precisa al riguardo che secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'AC, gli obiettivi di performance dell'Ente tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi attribuiti dall'ACI stesso al Direttore del sodalizio, ivi incluso il peso percentuale ponderato attribuito alla sezione dedicata alle progettualità di federazione e quello eventualmente attribuito alla sezione dedicata alle progettualità locali, secondo il valore, in quest'ultimo caso, assegnato dal Segretario Generale dell'AC, sulla base anche della proposta contenuta nel Piano delle Attività dell'Ente e del Presidente dell'AC.

Preso atto che non è ancora stata trasmessa all'AC la citata scheda contenente gli obiettivi individuali del Direttore, la scheda di performance di Ente allegata al presente Piano riproduce gli obiettivi di performance di Federazione, secondo le indicazioni di massima pervenute nel mese di settembre 2011, senza indicazione dell'indicatore e del target assegnato all'AC.

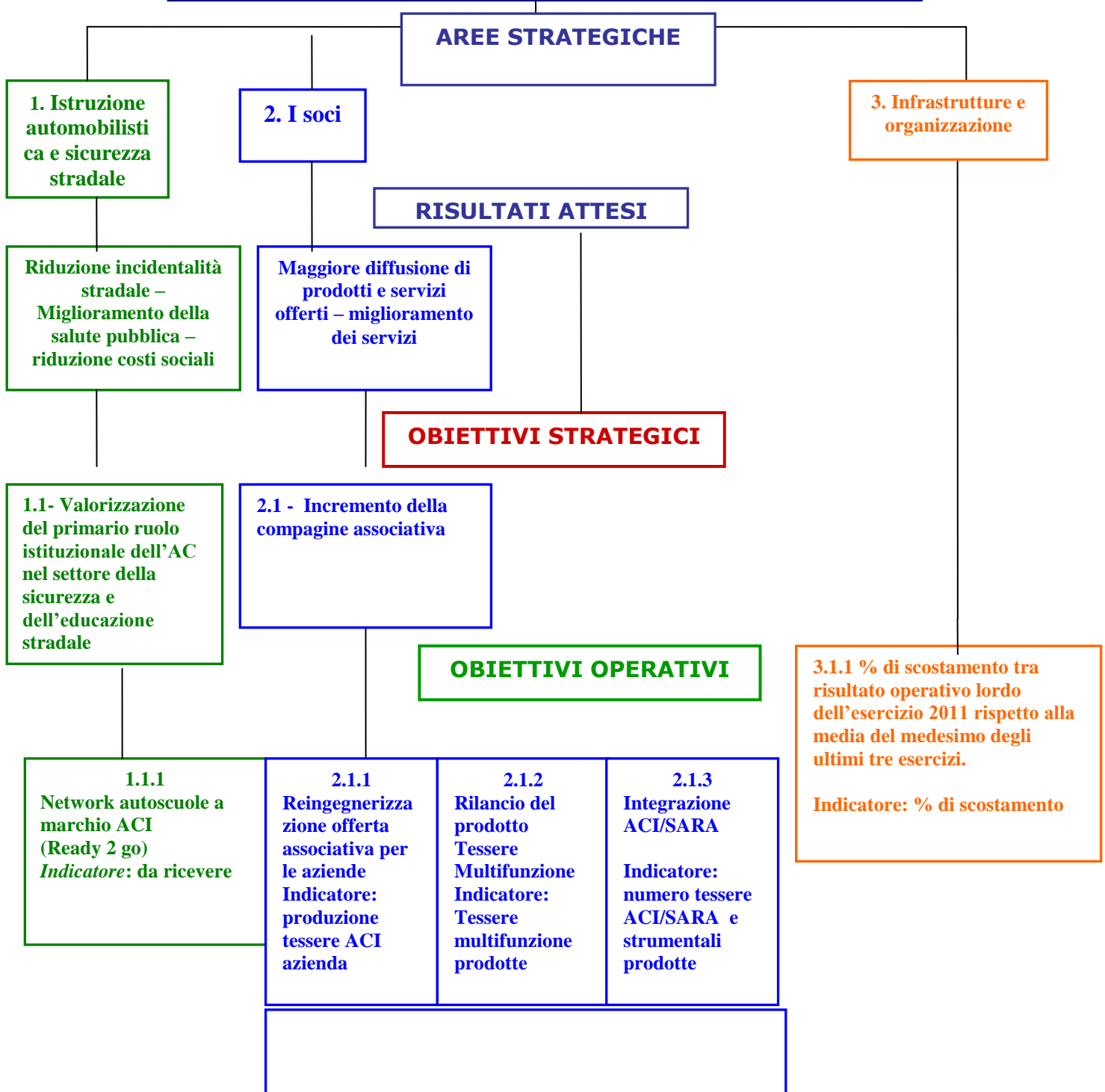
Gli obiettivi di performance dell'Ente, di federazione, in quanto non sono stati previsti progetti locali, sono riportati senza indicazione del rispettivo peso percentuale.

Si fa riserva di successiva integrazione della scheda stessa.

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore.

SCHEMA

MANDATO ISTITUZIONALE: presidio dei molteplici versanti della mobilità e del tempo libero e diffusione di una nuova cultura dell'automobile.
PRIORITÀ POLITICHE/MISSION: sviluppo attività associative; rafforzamento ruolo e attività istituzionali; ottimizzazione organizzativa



6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE

Il Direttore dell'Automobile Club Perugia, come descritto al paragrafo 2.1 è dirigente appartenente ai ruoli organici dell'ACI.

Pertanto gli obiettivi di performance individuale del Direttore per l'anno 2012 verranno assegnati dall'Automobile Club d'Italia per formare parte integrante del Piano della Performance dello stesso ACI .

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

FASE DEL PROCESSO		SOGGETTI COINVOLTI	ORE UOMO DEDICATE	ARCO TEMPORALE anno 2011													
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
1	Definizione dell'identità dell'Organizzazione	Direttore e vertici	20												X		
2	Analisi del contesto esterno ed interno	Direttore e vertici	20													X	
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Direttore e vertici	25													x	
4	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	Direttore	30														x

7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nell'Automobile Club Perugia, il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predispone una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC Schede impatto economico Schede investimenti progetti Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali Predisposizione piano della performance AC	Valorizzazione budget dei progetti Valorizzazione budget economico gestionale Valorizzazione budget degli investimenti Approvazione budget annuale	Proposta di budget economico gestionale Proposta di budget investimenti Proposta di budget dei progetti Budget annuale Budget di gestione
Gennaio anno n+1		Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo		

7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Perugia , di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Perugia è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ACI, del quale l'Ente ha deliberato di avvalersi in forma associata ai sensi dell'art. 14 comma 1 del decreto legislativo 150/2009 con delibera del Consiglio Direttivo del 23 dicembre 2010.

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza **trimestrale** avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza trimestrale, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro **la prima metà del mese di maggio** dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro **la prima decade di giugno** dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, **la Relazione sulla Performance**, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e il Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.

ALLEGATO 1

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

DIRETTIVE GENERALI IN MATERIA DI INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE
Approvate dall'Assemblea dell'Ente del 29 aprile 2010

Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente

Nel quadro delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, gli organi di indirizzo politico-amministrativo sono chiamati ad adottare, ai sensi dell'art.15 dello stesso decreto, le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici delle attività dell'Ente.

Tali direttive costituiscono il quadro di riferimento generale entro il quale l'Ente dovrà collocare la redazione del proprio documento di programmazione triennale, denominato "Piano della Performance", previsto dagli artt. 10 e 15 del decreto legislativo medesimo, da adottare annualmente a partire dall'esercizio 2011.

Allo scopo di ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni in parola, si sottopone all'approvazione dell'Assemblea dell'Ente il seguente documento che reca, in forma sintetica, le direttive generali contenenti le priorità strategiche riferite ad un arco temporale triennale e declinate in relazione a diverse aree di intervento cui dovrà essere orientata l'azione dell'Ente a partire dall'anno 2011.

Priorità 1 – sviluppo attività associativa

Aree di intervento:

- Incremento della compagine associativa nazionale, attraverso la prosecuzione ed il rafforzamento delle iniziative centrali di riqualificazione e di riposizionamento della tessera associativa e lo sviluppo di coerenti azioni locali, anche a supporto e di natura implementativa, da parte degli Automobile Club.
- Qualificazione dell'apporto della rete distributiva della Federazione, anche attraverso adeguate iniziative di coinvolgimento, assistenza e supporto specialistico alle attività di promozione e di diffusione della tessera associativa e di ulteriori servizi ai soci ed agli utenti.
- Sviluppo di specifici "target" associativi di interesse, anche sulla base di mirate attività ricognitive dei bisogni espressi, con particolare riferimento al settore giovani e ad altri eventuali segmenti da presidiare.

Priorità 2 – rafforzamento ruolo e attività istituzionali

Aree di intervento:

- Valorizzazione del primario ruolo istituzionale della Federazione nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale soprattutto nei confronti dei giovani, secondo metodiche di intervento di reciproca integrazione con altre missioni dell'Ente.

- Sviluppo della valenza etico-sociale dell'azione e del ruolo della Federazione, in coerenza con la sua natura pubblica, attraverso la predisposizione di politiche, servizi ed attività rivolti alla soddisfazione dei bisogni di categorie di utenti deboli, alla tutela ambientale, allo sviluppo della cultura di una mobilità consapevole ed eco-sostenibile ed allo studio delle relative tematiche.
- Rafforzamento del ruolo di efficiente ed avanzata pubblica amministrazione preposta al settore dell'automobilismo e della mobilità e di interlocutore qualificato delle amministrazioni centrali e locali e di altri referenti istituzionali nelle materie di competenza, anche attraverso la prosecuzione e lo sviluppo degli accordi in essere e la ricerca di nuovi ambiti di collaborazione e/o cooperazione.
- Ulteriore sviluppo delle relazioni internazionali, con l'obiettivo di potenziare il ruolo ed il peso rappresentativo della Federazione in ambito FIA ed ARC Europe e di incrementare i rapporti di collaborazione con gli Automobile Club esteri.
- Potenziamento dell'attività di comunicazione esterna, anche in riferimento ai punti precedenti.
- Sviluppo dei compiti propri come Federazione Sportiva Nazionale dello sport automobilistico, sia in ambito internazionale che presso il CONI, fatto salvo l'esercizio e la gestione del potere sportivo da parte della CSAI.

Priorità 3 – consolidamento servizi delegati

Aree di intervento:

- Potenziamento del presidio del servizio del Pubblico Registro Automobilistico, attraverso il mantenimento di elevati standard di qualità, l'aggiornamento professionale specialistico del personale e l'introduzione – compatibilmente con la normativa di riferimento - di miglioramenti e semplificazioni procedurali a beneficio dell'utenza e della P.A., secondo logiche indirizzate alla valorizzazione delle funzioni dell'istituto ed alla qualità e completezza dei dati.
- Rafforzamento della presenza della Federazione nel settore tasse automobilistiche in ambito nazionale, anche mediante il consolidamento di un modello di offerta alle Regioni titolari del tributo caratterizzato da requisiti di flessibilità, completezza e personalizzazione dei servizi e delle prestazioni.
- Mantenimento degli attuali ambiti di collaborazione con le Province ai fini della gestione dei servizi connessi all'imposta provinciale di trascrizione, anche mediante il rinnovo delle convenzioni in scadenza sulla base della nuova convenzione - tipo definita con l'UPI ed il puntuale presidio dei relativi rapporti in un'ottica di costante attenzione alla customer care.

Priorità 4 – ottimizzazione organizzativa

Aree di intervento:

- Ottimizzazione dei costi di gestione e semplificazione delle procedure amministrativo-contabili, anche attraverso la piena entrata a regime nell'ambito della Federazione del nuovo sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale.
- Valorizzazione delle risorse e delle professionalità interne, anche mediante processi di formazione permanente del personale ed il miglioramento della comunicazione interna e dei livelli di benessere organizzativo.
- Ottimizzazione dei procedimenti interni e della qualità dei servizi resi attraverso processi di costante innovazione tecnologica ed informatica.
- Miglioramento dei livelli di integrazione e di raccordo interfunzionale tra le articolazioni centrali e periferiche della Federazione e le strutture collegate, nel quadro del nuovo sistema della governance.

ALLEGATO 2



Automobile Club Perugia

**PIANI E PROGRAMMI DI
ATTIVITA' PER L'ANNO 2012**

(Approvato dal Consiglio Direttivo il 31 ottobre 2011)

AUTOMOBILE CLUB PERUGIA

PIANI E PROGRAMMI DI ATTIVITA' PER L'ANNO 2012

Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" dell'A.C. Perugia prevede che il Direttore sottoponga all'approvazione del Consiglio Direttivo il Piano delle attività dell'Ente, ricomprensivo dei progetti, delle attività e degli eventuali piani di miglioramento gestionali destinati a realizzare le priorità politiche locali e di Federazione.

I piani ed i programmi di attività dell'Automobile Club Perugia per l'anno 2011 descritti nel presente documento costituiscono la naturale prosecuzione dei progetti realizzati e delle iniziative promosse nel corso degli ultimi anni, in funzione delle linee strategiche definite dagli organi dell'Ente e sulla base degli indirizzi generali forniti nell'ambito del documento relativo alle "Direttive triennali in materia di indirizzi strategici" approvate dall'Assemblea dell'Automobile Club d'Italia.

La predisposizione di tali programmi è stata attuata tenendo conto, infatti, della rilevanza degli obiettivi predefiniti, i quali impongono necessariamente una programmazione pluriennale.

Il piano delle attività del 2012, come quello dell'anno precedente, si pone due obiettivi principali.

Il primo è quello di massimizzare l'impegno e l'apporto delle strutture dell'ente e delle società collegate rispetto ad obiettivi strategici e linee di azione il più possibile condivise.

L'altro è quello di imprimere, con l'attuazione dei progetti in itinere e di quelli nuovi, una forte accelerazione nel processo di riposizionamento, rilancio e consolidamento della realtà ACI nel tessuto sociale e politico del territorio provinciale e regionale, in armonia con quanto ACI sta perseguendo a livello nazionale.

Il programma che si intende attuare consiste da un lato nel portare a compimento le azioni intraprese negli anni precedenti e che già erano orientate verso il processo di rinnovamento in atto e dall'altro nel prospettare nuove iniziative, soprattutto in campi trasversali quale è quella della mobilità e del turismo e della sicurezza stradale.

Il piano delle attività, come già detto, è stato sviluppato in stretta aderenza con gli indirizzi strategici definiti dall'Automobile Club d'Italia e condivisi dalla Federazione.

Sono da evidenziare in particolare:

- sviluppo dell'attività associativa: l'obiettivo primario è l'incremento della compagine dei soci, anche mediante azioni locali a supporto delle iniziative dell'ACI di riqualificazione e riposizionamento della tessera associativa e

qualificando l'apporto della rete delle delegazioni, anche attraverso adeguate iniziative di coinvolgimento della stessa.

- valorizzazione del primario ruolo istituzionale della Federazione e dell'Ente nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale, soprattutto nei confronti dei giovani, secondo metodiche di intervento di reciproca integrazione con le altre missioni dell'ente. Con riferimento alle tematiche dell'educazione e sicurezza stradale c'è un forte impegno, dopo la costituzione del CNESS (Centro Nazionale Educazione Sicurezza Stradale), per il potenziamento della struttura esistente. In questo settore l'Ente si sta attrezzando per promuovere e commercializzare i corsi di guida sicura anche direttamente e attraverso la propria rete di delegazioni.
- Sviluppo della valenza etico-sociale dell'azione e del ruolo dell'Ente. In coerenza con la sua natura pubblica, attraverso la predisposizione di politiche, servizi ed attività rivolti alla soddisfazione dei bisogni di categorie di utenti deboli, alla tutela ambientale, allo sviluppo della cultura di una mobilità consapevole ed eco-sostenibile.
- Rafforzamento del ruolo di efficiente ed avanzata pubblica amministrazione preposta al settore dell'automobilismo e della mobilità e di interlocutore qualificato delle amministrazioni locali e di altri referenti istituzionali nelle materie di competenza, anche attraverso la prosecuzione e lo sviluppo degli accordi in essere e la ricerca di nuovi ambiti di collaborazione e/o cooperazione
- Graduale riposizionamento, nel mercato della mobilità, dei prodotti e dei servizi offerti anche tramite un rinnovato ruolo delle società strumentali.
- Rafforzamento del ruolo centrale assunto dall'Automobile Club nell'ambito del mercato della mobilità;
- Assunzione di un ruolo primario nello sviluppo turistico del territorio e nella assistenza turistica ed alla mobilità.
- Promozione della nuova tessera multifunzione che, essendo anche carta bancaria prepagata ricaricabile, costituisce un'importante strumento di fidelizzazione;
- Promozione dello sport automobilistico, anche mediante la costruzione di un kartodromo presso l'autodromo di Magione.
- Ulteriore consolidamento della partnership con Sara Assicurazioni che, anche grazie all'attuazione del progetto "Facile Sarà", consentirà di incrementare le associazioni e il portafogli SARA, fidelizzando i soci.
- Rafforzamento del legame con le delegazioni mediante maggiore coinvolgimento e partecipazione delle stesse al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente.
- Ottimizzazione dei costi di gestione e semplificazione delle procedure amministrativo-contabili, anche attraverso la piena entrata a regime del sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale.

La costruzione del nuovo sul fronte istituzionale ed associativo, con ritorni che non potranno essere immediati, in considerazione dello scenario altamente concorrenziale

in cui l'Ente opera, dovrà fondarsi principalmente sulla segmentazione del mercato con conseguente offerta sempre più personalizzata e sulla ricerca di nicchie di clientela alle quali offrire pacchetti specifici.

I Piani delle Attività, che non riguardano mere ottimizzazioni di attività, e che contribuiranno in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'A.C. e della Federazione, contemplano anche l'attuazione dei seguenti progetti, che sono poliennali, e proseguono, seppure con modifiche rispetto a quelli originari, in attuazione di obiettivi precedentemente assegnati:

● **realizzazione di un centro di educazione di sicurezza stradale:**

la denominazione iniziale del progetto - iniziato nel 2007 e che ha subito un rallentamento dovuto al fatto che gli organismi territoriali competenti tardavano ad approvare il cambio di destinazione dell'area individuata per la costruzione del centro - era "partecipazione alla costituzione di una società per la ideazione, progettazione e realizzazione di un centro di educazione e sicurezza stradale". Durante la fase di stasi progettuale l'Ente, anche in seguito alla creazione a Magione del CNESS (Centro Nazionale Educazione Sicurezza Stradale) ha ritenuto fosse più conveniente ed efficace realizzare il nuovo centro di guida sicura attraverso la società controllata AMUB Magione S.p.a., proprietaria dell'autodromo e titolare del CNESS, modificando così il progetto inizialmente approvato che prevedeva la costituzione di una nuova società. L'Ente ha finanziato nel 2010 il progetto mediante ricapitalizzazione della società ed ha stanziato ulteriori risorse per la sottoscrizione di un prestito obbligazionario alla stessa. Si è in attesa del rilascio, da parte degli enti locali preposti, delle necessarie autorizzazioni amministrative.

● **realizzazione di un kartodromo:**

anche questo progetto, iniziato nel 2007 e che aveva subito un forte rallentamento a causa di problematiche amministrative non risolte relative all'acquisizione ed all'utilizzazione dell'area sulla quale costruire il Kartodromo, ha costretto l'Ente ad apportare modifiche in corso d'opera.

Il nuovo impianto sportivo per i kart sarà realizzato all'interno delle strutture dell'autodromo di Magione e il soggetto attuatore sarà la società controllata AMUB Magione S.p.a., proprietaria dello stesso. Anche questo progetto è stato e sarà finanziato mediante ricapitalizzazione della società. La conclusione è prevista per il 2012.

Inoltre l'Ente, nel campo istituzionale, ha aderito e sta portando avanti il progetto strategico "Network autoscuole a marchio ACI – Ready2Go" avendo affiliato l'autoscuola gestita dalla propria società di servizi. Il progetto, scaturito dall'esigenza di diffondere maggiormente tra i giovani la consapevolezza dei rischi stradali e la conoscenza dei comportamenti da seguire per una guida corretta e responsabile, si realizza attraverso la creazione di una rete di autoscuole "certificate" a marchio ACI

sul territorio che garantiscano elevati standard qualitativi a livello di contenuti didattici e di modalità formative.

Altro importante progetto che l'Ente sta portando avanti insieme con ACI è "TrasportAci", finalizzato alla informazione e formazione dei genitori sul modo corretto e sicuro di trasportare i bambini in auto.

In campo associativo si è prevista:

- la collaborazione con ACI nel lancio e commercializzazione della nuova offerta associativa per le aziende;

- la diffusione della Tessera multifunzione. L'obiettivo è quello di restituire alla tessera multifunzione – dopo la cessione di Banca Sara – un ruolo significativo nell'ambito dell'associazionismo. L'A.C. è chiamato a garantire l'attivazione della propria rete di delegati – nella fase di regolarizzazione della contrattualistica – e ad affiancare e supportare i propri delegati nella fase di start up soprattutto in riferimento alle novità introdotte nel nuovo processo di emissione delle tessere Multifunzione, che prevede, fra l'altro, la consegna della plastica al socio direttamente presso i punti vendita, cosa che dovrà agevolare anche e soprattutto l'attivazione delle carte stesse.

- iniziative di sviluppo del progetto ACI/SARA. Obiettivo è la maggiore integrazione tra l'Automobile Club e la rete Sara al fine di garantire i buoni volumi di vendita di tessere ACI/SARA presso il bacino di assicurati SARA non soci ACI e di favorire la diffusione di polizze assicurative SARA presso i nostri associati.

Posto che l'indicatore in grado di misurare il buon grado di integrazione raggiunto tra i due sistemi sia il numero delle tessere ACI/SARA prodotte, sarà cura dell'A.C. favorire e facilitare, nella propria area di competenza, per quanto nelle proprie possibilità, tale processo di integrazione e, quindi, incrementare il numero di tessere ACI/SARA prodotte.

Riguardo le attività dell'A.C. Perugia per il sociale, invece, dopo la raccolta di centomila Euro per l'istituto di riabilitazione di bambini cerebrolesi "Madre Speranza" di Fratta Todina, sono in programma altre iniziative a favore di categorie deboli.

Nel presente documento, non vengono evidenziati, come di consueto, i piani-programmi riferiti ad attività ordinarie e/o strettamente strumentali nell'ambito della gestione, così come non vengono evidenziati i progetti di implementazione, miglioramento e sviluppo di attività già svolte e di servizi già erogati.

Tutte le iniziative programmate sono suscettibili, tra l'altro, di determinare ritorni estremamente positivi in termini di immagine e di presenza dell'istituzione ACI sui media e di accreditamento presso i referenti locali (soprattutto provinciali e regionali), purché supportate da una adeguata azione di comunicazione istituzionale.

I progetti e i programmi assumono valore soprattutto in una prospettiva di medio-lungo termine, quale espressione della capacità dell'Automobile Club di riproporsi come Ente autorevole e di riferimento in un settore destinato ad assumere sempre maggiore importanza sia a livello locale, sia nazionale, con ritorni economici che saranno quelli conseguenti ad una nuova, più positiva percezione dell'Ente stesso e della Federazione, soprattutto in chiave associativa.

L'obiettivo del consolidamento e della crescita della base sociale rimane naturalmente fondante ed è perseguito in tutte le attività svolte.

Per la realizzazione del programma di azione del 2012 sarà poi determinante contare su un approccio e su un tipo di impostazione realmente orientato allo sviluppo di concrete ed efficaci sinergie con le società collegate, con le quali fare sistema.

Infatti nell'attuazione dei programmi delineati, anche la Società di servizi GUIDACI-SERVICE SRL e le Società AMUB Magione S.p.a., e Racing Magione S.r.l. (società collegate direttamente o indirettamente all'Automobile Club Perugia), dovranno procedere assumendo il ruolo di fattore di accelerazione dei processi di crescita ed espansione dell'Ente, uniformando gli obiettivi della propria attività alle linee strategiche dell'Ente e riconfermando la propria funzione di soggetto "strumentale" rispetto al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, assumendo altresì un ruolo sempre più centrale.

Le proposte progettuali sottoposte al vaglio del Consiglio Direttivo tengono conto degli indirizzi generali della politica dell'Ente che intendono soddisfare nel rispetto e compatibilmente con gli equilibri di bilancio, attraverso azioni ed iniziative coerenti e finalizzate al raggiungimento di obiettivi di incremento dell'efficienza dei servizi, di ampliamento dei settori istituzionali presidiati e di razionalizzazione amministrativa.

ALLEGATO 3

scheda D/AC

SCHEDA OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'AUTOMOBILE CLUB PERUGIA 2012

1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA'

PESO 1):

MISSIONE /PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	PESO
att. Istituzionale/associazionismo	soci	lancio offerta associativa per aziende			
att. Istituzionale/associazionismo	soci	iniz. Sviluppo progetto ACI/SARA			
att. Istituzionale/associazionismo	soci	att. diffusione tess. Multifunzione			
totale					100%

2) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO GESTIONALE

PESO 2):

MISSIONE /PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	PESO
att. Istituzionale/istituzionale	gestionale	Network autoscuole a marchio ACI			
totale					100%

3) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA' LOCALE

PESO 3):

MISSIONE /PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	PESO
totale					100%